

Prot. 593/2010

Oggetto : Richiesta precisazioni in merito all'assegnazione dei lavoratori dei team decentrati di controllo.

La riorganizzazione di Agenzia ha coinvolto tutti i lavoratori della nostra regione, essendosi ormai conclusa la procedura di attivazione di tutte le dieci Direzioni Provinciali. Non vogliamo in questa sede evidenziare i numerosi disagi che interessano tutt'oggi le nuove strutture, ma vorremmo invece che fosse puntualizzato anche dal nuovo Direttore Regionale, dottor Merletti, quanto nei mesi di trattative sindacali è stato stabilito nella nostra regione, e nello specifico la situazione particolare che riguarda i colleghi che lavorano presso i team decentrati di controllo.

Si tratta dei colleghi, precedentemente adibiti a mansioni dell' area controllo o dell' unità di segreteria, che per necessità personali o familiari hanno scelto di non spostarsi nel capoluogo di provincia. Tutti sono stati interpellati con delle schede di rilevazione predisposte a cura ed iniziativa della stessa Direzione Regionale.

Durante le varie fasi della contrattazione, sia alla presenza della delegazione trattante della Direzione Regionale, che nelle seguenti contrattazioni nelle varie sedi di attivazione delle DP, è sempre stato ribadito il concetto che questi colleghi non sarebbero stati oggetto di trasferimenti coattivi, e che avrebbero avuto la precedenza per l'assegnazione all'Ufficio Territoriale presso il quale prestano servizio, seppur assegnati all'attualità a compiti del controllo. In verità la posizione della Direzione Regionale in merito è sempre stata chiara, allorché fosse ben presente ai colleghi che avrebbero DOVUTO essere assegnati all' Ufficio Territoriale immediatamente nel caso di carenza di personale presso la struttura, in assoluta precedenza riguardo all' assegnazione di nuovo personale .

Inoltre si è più volte ribadito il concetto che l'attribuzione ai compiti dell' Ufficio Territoriale poteva essere possibile, pur rispettando il limite del 45% del personale della DP assegnato ai vari Uffici Territoriali, incaricando gli uffici territoriali non aventi sede nel capoluogo di provincia di lavorazioni che per la loro natura consentono una elaborazione a distanza, come, per citare solo un esempio, nel caso della lavorazione denominata CIVIS.

Chiediamo questa precisazione al nuovo Direttore Regionale in quanto i colleghi vivono questa nuova situazione in un clima di disagio e di incertezza, al fine di consentire loro una maggiore serenità per l'espletamento del loro lavoro e per il loro futuro.

Firenze, 18 maggio 2010

Maria Fioriello
Esecutivo Regionale
Rdb